

Relazione sul Corso di aggiornamento:

IL TEATRO DELLE OMBRE

A cura dell'ins. Anna Colasuonno

Il corso si è tenuto presso la Biblioteca Diocesana, in Largo Seminario con circa 10 docenti di infanzia e primaria , per una durata di 4 ore suddivise in due pomeriggi, nell'ambito dell'iniziativa "Una biblioteca per crescere". tenuto da Enzo Covelli della libreria Miranfù di Trani.

Nella prima parte del corso il formatore ha sottolineato la funzione del teatro delle Ombre che consente di intervenire positivamente e creativamente sullo sviluppo motorio, affettivo ed intellettuale del bambino e viene incontro alla sua primaria esigenza di imparare giocando. L'ombra può stimolare un atteggiamento creativo nei giochi con forme, colori, relazioni tra immagini e stimola il bambino a trasportare in queste figure le sue emozioni, i suoi affetti attivando il gioco simbolico e l'attività rappresentativa. Il laboratorio facilita la collaborazione di gruppo, affina capacità grafico pittoriche e manuali. Il telo delle ombre e le sagome diventano un buon filtro per esprimere emotività e sentimenti profondi e personali.

Progettare e costruire un teatro delle ombre portatile è occasione anche per addentrarsi nei segreti della scenografia, nei misteri delle apparenze, nello stupore dei colori e degli effetti luminosi. Utilizzando materiali facilmente reperibili e manipolabili si costruiranno sagome, si progetteranno scenografie e sfondi, s'inventeranno storie e sequenze animate.

Nella seconda parte il formatore ha spiegato operativamente come realizzare un laboratorio in cui ogni bambino verrà aiutato a costruire la sagoma di un personaggio per sperimentare come far prendere vita ad una storia tramite una fonte luminosa.

Il teatro delle ombre ha il pregio di permettere a tutti i bambini, aiutati da un adulto e ispirati dalla narrazione proposta in classe, di mettere in scena il proprio spettacolo poiché l'apparato scenico può essere costituito anche da un semplice lenzuolo bianco e da una qualsiasi fonte di luce.

Questa è una bella idea per rappresentare non solo le favole classiche ma anche per dar vita a tutte le storie che la nostra fantasia ci suggerisce.

Con i bambini si possono scegliere alcune favole da rappresentare e individuare i relativi personaggi da mettere in scena. I bambini possono disegnare e costruire le silhouettes, prendere confidenza con la luce, il buio e il telo delle ombre ed imparare ad armonizzare le azioni dei vari personaggi con i fondali, i dialoghi, le musiche.

In questo modo l'apprendimento non avviene in maniera statica e passiva, ascoltando semplicemente una lezione, ma attraverso la sperimentazione e la manipolazione dei materiali. perfetto per la didattica inclusiva ,combinando varie discipline (scienze, storie, arte...) con l'attività creativa. Inoltre le sagome assumono una forte espressività in bianco e nero , perché si stagliano in modo netto , sottraendo un dato visivo: il colore. Gli alunni , nativi digitali, scoprono in questo mondo ,le immagini in bianco e nero di una prima TV , in quanto loro hanno potuto sperimentare solo immagini a colori...

Costruzione del teatro con il cartone della pizza :

Occorrente: *cartone della pizza, carta da forno, colla vinilica, stecchini da spiedino, cartoncino nero, forbice, gessetto bianco, pennarello nero, nastro adesivo, lampada*

1. tagliate il cartone in modo da creare una finestrella con a lato le tende;
 2. decorate il cartone con il pennarello nero;
 3. inserite ed incollate con la colla vinilica la carta da forno;
 4. disegnatte delle sagome con il gesso bianco sul cartoncino nero e ritagliatele con la forbice;
 5. incollate le sagome allo stecchino per spiedini con il nastro adesivo.
- Posizionare una luce dietro e muovete le sagome per raccontare la storia.

Consigli:

- Le sagome possono essere utilizzate su entrambi i lati;
- scegliete delle favole semplici da rappresentare;
- se dovesse servire, potete creare una sagoma con più personaggi.

Spunti per la costruzione di una unità di apprendimento

Conoscenze e abilità implicate (disciplinari e/o interdisciplinari):

CONOSCENZE

- relazioni tra linguaggi (linguaggio del corpo e della musica)
- fondamenti della tecnica motoria del teatro cinese.
- significati e messaggi del linguaggio corporeo.

ABILITA'

- simulare situazioni dietro un panno bianco ascoltando indicazioni ;
- simulare scenette semplici legate ai vissuti dei bambini (ad es. Al circo)
- possedere elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici;
- eseguire semplici movimenti seguendo melodie.

Fasi di articolazione delle attività:

I^ FASE

Presentare gli elementi del teatro delle ombre: silenzio, luce diretta , ombra.
Consentire ai bambini di muoversi spontaneamente dietro il panno per osservarne le facoltà motorie.

II^FASE

Costruire una scaletta in cui inserire gli effetti sonori , gli strumenti per la realizzazione dello spettacolo , i movimenti più adatti a rappresentare una situazione tipo(L'uomo forzuto, il mago, la ballerina, etc...)

III^FASE

Rappresentazione teatrale

Metodologia:

Lavori di gruppo, lavoro individuale, attività sperimentale

Materiali necessari:

CD musicali, materiale cartaceo, testi per l'infanzia , filastrocche.

Strumenti e tecnologia:

microfoni, lettore CD, computer, impianto di registrazione, strumenti musicali (legnetti, tamburelli, percussioni)

Organizzazione degli spazi:

Classe, laboratorio teatrale, sala drammatizzazione

Modalità e criteri di accertamento e valutazione delle competenze:

Prove oggettive e strutturate in itinere e autovalutazione finale mediante performance finale per genitori.

Andria, 18 giugno 2018